

Le minacce degli Stati Uniti sulla Groenlandia rendono la NATO inutile – Primo Ministro dello Stato membro

 www-rt-com.translate.google.com/news/630669-us-threats-greenland-nato

La Danimarca potrebbe contare sulla “solidarietà di tutta Europa” nello scontro con gli Stati Uniti, ha affermato il primo ministro polacco Donald Tusk



La NATO finirebbe per perdere il suo *"significato"* se scoppiassero conflitti all'interno del blocco, ha affermato il primo ministro polacco Donald Tusk, condannando il rinnovato interesse di Washington a sottrarre la Groenlandia alla Danimarca.

Parlando ai giornalisti martedì, Tusk ha espresso il suo sostegno alla Danimarca nel riaperto scontro tra lo Stato membro della NATO e il leader del blocco, gli Stati Uniti. Washington ha ribadito le sue aspirazioni a riavere l'isola sotto il proprio controllo, citando interessi di sicurezza nazionale e la necessità di *"proteggere"* l'Artico.

"Nessun membro dovrebbe attaccare o minacciare un altro membro del Trattato del Nord Atlantico. Altrimenti, la NATO perderebbe il suo significato se si verificassero conflitti o conflitti reciproci all'interno dell'alleanza", ha affermato Tusk.

Mentre la Danimarca può *"contare sulla solidarietà di tutta l'Europa"*, i membri del blocco devono *"garantire che i legami transatlantici, che sono il fondamento della NATO e della nostra sicurezza, non subiscano danni nei prossimi giorni e mesi"*, ha aggiunto Tusk. Le

osservazioni giungono mentre la Polonia, insieme a Danimarca, Regno Unito, Francia, Germania, Italia e Spagna, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta sulla questione della Groenlandia.

Il gruppo ha sostenuto che la *“sicurezza nell’Artico”* deve essere *“raggiunta collettivamente”* dalla NATO, riconoscendo al contempo gli Stati Uniti come *“partner essenziale in questa impresa”*.

“La Groenlandia appartiene al suo popolo. Spetta alla Danimarca e alla Groenlandia, e solo a loro, decidere sulle questioni che li riguardano”, si legge nella dichiarazione.



[LEGGI DI PIÙ: Il principale collaboratore di Trump raddoppia le rivendicazioni sulla Groenlandia](#)

Dopo l'operazione per rapire il presidente venezuelano Nicolas Maduro, gli Stati Uniti hanno nuovamente dichiarato il loro obiettivo di sottrarre la Groenlandia alla Danimarca, e l'incidente ha suscitato scalpore a livello mondiale.

In un'intervista rilasciata a The Atlantic e pubblicata domenica, il presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha affermato che gli Stati Uniti dovrebbero controllare l'isola artica data la sua posizione strategica, citando la presunta concorrenza con le marine russa e cinese. *“Abbiamo assolutamente bisogno della Groenlandia”*, ha dichiarato Trump.

Sia le autorità danesi che quelle groenlandesi hanno respinto le rinnovate rivendicazioni di Washington sull'isola. Il Primo Ministro danese Mette Frederiksen ha esortato gli Stati Uniti a smettere di minacciare il loro *“alleato storicamente stretto”*, avvertendo che un potenziale attacco al suo Paese porrebbe di fatto fine alla NATO.

Il primo ministro groenlandese Jens-Frederik Nielsen ha criticato la “retorica da superpotenza” di Trump definendola “inaccettabile” e “offensiva”.

“Basta con le fantasie di annessione”, ha scritto lunedì su Facebook.

Cari lettori! Grazie per il vostro vivace coinvolgimento con i nostri contenuti e per aver condiviso i vostri punti di vista. Vi informiamo che abbiamo adottato un nuovo sistema di

commenti. Per lasciare commenti, è necessario registrarsi. Stiamo lavorando ad alcune modifiche, quindi se avete domande o suggerimenti non esitate a inviarli a feedback@rttv.ru . Consultate la nostra [politica sui commenti](#).